

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
1	CENTRALE GAS - VIA DELLA PIEVE	n° 330 del 14.09.1972	n° 5044 del 28.08.1973	BURT n. 51 del 16/11/2015

La prima Variante al P.R.G.C. del 1972 interessa un'area da destinare a centrale di smistamento del gas metano, prevedendo la modifica di una modesta porzione di terreno da "zona agricola" a "zona per attrezzature e servizi pubblici", in località San Giuliano a Settimo .

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
2	STANDARDS SCANDICCI CENTRO	n° 338 del 13.07.1973	n° 5037 del 11.06.1975	B.U.R.T. n. 33 DEL 25-7-1975

La Variante n° 2 al P.R.G.C. del 1972 propone la riduzione degli abitanti nella fascia urbana dai previsti 56.591 a 50.320. Vengono reperate molte nuove aree per servizi pubblici, elevando gli standards da 13 mq a 21 mq/abitante. Mentre vengono diminuite le aree residenziali ed i relativi indici, viene aumentata la superficie del P.E.E.P. di Vingone per oltre 950 abitanti. Viene introdotta una importante modifica alla viabilità, trasferendo il proseguimento dell'asse di scorrimento che divideva Badia S. Colombano e localizzandolo ad est di Badia. Trattandosi di una Variante Generale estesa a tutto il territorio comunale non sono stati individuati gli ambiti di riferimento della medesima.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
3	ZONA INDUSTRIALE - NORME DI ATTUAZIONE	n° 23 del 28.01.1974	n° 7353 del 24.09.1975	BURT n. 48 del 31/10/1975

La terza Variante al P.R.G.C. del 1972 interviene sul territorio che racchiude le zone produttive e le zone agricole. Nelle zone produttive si ricerca di semplificare l'alterazione attraverso l'eliminazione dell'obbligo del "comparto" e delle P.A., individuando direttamente sul P.R.G. le aree da destinarsi a verde, servizi pubblici e parcheggi. Si recuperano le aree stralciate dal Ministero creando una vasta area artigianale destinata al cosiddetto "Villaggio Artigiano", si individuano anche altre zone per l'Artigianato; per le zone artigianali ancora soggette al P.A. del 30% e per una parte di aree industriali viene imposto l'obbligo di procedere attraverso Piani Particolareggiati. Su un totale di 1.428.180 mq di aree produttive vengono reperiti complessivamente 547.588 mq. per aree a verde, servizi pubblici e parcheggi, con un incremento rispetto alla situazione precedente di 51.934 mq. Per le zone agricole viene eliminata la previsione di zone agricole-residenziali, mentre si rimandano le scelte urbanistiche alla redazione di appositi Piani Particolareggiati della zona agricola collinare e dei centri abitati. Viene completamente verificato il testo delle norme tecniche di Attuazione apportando una serie di modeste modifiche, mentre risultano completamente rinnovate le disposizioni relative alle "Zone Industriali e Artigianali" e alle "Zone Agricole e Boschive". Viene abbassato a 3 mc./mq l'indice di fabbricabilità massimo previsto nelle zone di saturazione. Trattandosi di una Variante Generale estesa a tutto il territorio comunale non sono stati individuati gli ambiti di riferimento della medesima. Gli elaborati costituenti la variante sono disponibili in formato cartaceo presso il "Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica /Edilizia Pubblica). .

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
4	SCUOLA MEDIA S. GIUSTO	n° 539 del 12.12.1975	n° 4482 del 29.04.1976	BURT n. 29 del 4.06.1976

La quarta Variante al P.R.G.C. del 1972 interessa la frazione di S. Giusto e in particolare l'area destinata a scuola media e la strada verso il ponte sulla Greve, nella quale, in generale, porzioni di terreno modificano la destinazione urbanistica da verde pubblico ad attrezzature scolastiche (scuola media).

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
5	LICEO SCIENTIFICO CASTELPULCI	n° 286 del 09.06.1976	n° 2866 del 13.04.1977	B.U.R.T. n. 26 del 13-05-1977

La quinta Variante al P.R.G.C. del 1972 prevede la realizzazione - nella zona di pianura sotto Castelpulci - del Liceo Scientifico e del Centro del distretto scolastico. La destinazione del complesso di Castelpulci viene modificata da zona ospedaliera ad attrezzature e servizi pubblici, mentre viene destinata a verde pubblico una vasta area compresa fra Castelpulci e la nuova area per istruzione superiore.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
6	OLEIFICIO SOCIALE S. VINCENZO A TORRI	n° 503 del 12.11.1976	n° 1694 del 02.03.1977	BURT n. 15 del 25.03.1977

La sesta Variante al P.R.G.C. del 1972 interessa un'area in fregio alla strada provinciale della Val di Pesa che da agricola viene destinata ad area per "Impianti di trasformazione di prodotti agricoli", definendo l'apposita normativa. Tale area era richiesta per la costruzione di un oleificio sociale che è stato successivamente realizzato.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
7	CAMPO SPORTIVO S. VINCENZO A TORRI	n° 504 del 12.11.1976	n° 2203 del 15.03.1978	BURT n. 16 del 14-04-1978

La settima Variante al P.R.G.C. del 1972 modifica, in prossimità di S. Vincenzo a Torri, un'area da "agricola" a "zona sportiva" per la realizzazione di un campo di calcio finanziato con contributo della Federazione Gioco Calcio.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
8	NORME ZONA S R -S4 CASELLINA - BACINI COLLINARI S.I.P. VINGONE - SCUOLA VIA DEI CILIEGI	n° 107 del 05.03.1977	n° 8803 del 19.10.1977	BURT n. 64 del 25.11.1977

L'ottava Variante al P.R.G.C. del 1972 costituisce un insieme di varianti che interessano sia le destinazioni che la normativa di P.R.G. .
Le modifiche apportate con la citata variante sono le seguenti:
- l'istituzione di una nuova zona definita "aree destinate ad opere ed impianti di interesse collettivo e sociale", scaturita dall'esigenza di individuare alcune aree da riservare per la realizzazione di invasi artificiali o per pozzi ad uso acquedottistico per l'approvvigionamento idrico. A tal fine vengono reperate 5 aree: una a valle della strada Volterrana sotto Giogoli, una fra S. Martino alla Palma e Vigliano (zona Vallimorta), una sul versante della Val di Pesa (Bacino Mulinazzo -Borro del Lago), le ultime a confine con il torrente Pesa;
- l'istituzione di una fascia di rispetto stradale nel quartiere di Casellina sulla via Baccio da Montelupo in luogo della destinazione a "saturazione";
- la modifica di un'area da "esposizioni ed attività culturali" in area per "uffici e servizi pubblici". Tale modifica era necessaria per realizzare su detta area la nuova centrale telefonica di Vingone;
- l'ampliamento di aree destinate ad attrezzature scolastiche nella zona via dei Ciliegi - Villa Martini;
- la modifica della normativa di attuazione delle zone di "Saturazione" e di "Espansione residenziale", con la quale veniva si consentiva la possibilità di realizzare edifici con destinazione direzionale e commerciale.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 9	zona industriale Salvadori - Via di Padule	n. 283 del 27.7.1977	n. 9359 del 31.10.1978	B.U.R.T. n. 61 del 01.12.1978

La variante al P.R.G. del 1972 restituisce un'area a verde pubblico alla precedente destinazione produttiva. L'area è situata in Via di Padule di proprietà di Luigi Salvadori S.p.A. La variante fa seguito all'istanza della proprietà che aveva riservato quell'area ad ampliamento del proprio stabilimento.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 10	Svincolo FI - LI. Fonderia le Cure cantiere comunale	n. 21 del 19.01.1978	n. 9980 del 15.11.1978	B.U.R.T. n. 63 del 15.12.1978

La variante al P.R.G. del 1972 apporta una diversa configurazione dello svincolo dell'autostrada A1 e della S.G.C. FI-PI-LI ed istituisce un'area per attrezzature comunali in Via delle Sette Regole.

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 11	Edificio Poste e Telegrafi. Scandicci Centro.	n. 118 del 31.03.1978	n. 9981 del 15.11.1978	Burt n. 63 del 15.12.1978

La variante n. 11 al P.R.G. del 1972 prevede la costruzione di un nuovo edificio postale in Scandicci situato in angolo tra la Via Carducci, Via Pascoli e Via Francortore sull'Oder

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
12	ampliamento Zanussi - centralina S.I.P La Pieve	n. 200 del 26.05.1978	n. 213 del 17.01.1979	BURT n. 7 del 09-02-1979
La variante n. 12 al P.R.G. del 1972 propone l'ampliamento della zona industriale presso lo stabilimento Zanussi e la realizzazione della centrale telefonica S.I.P. in via della Pieve con, a fianco, una nuova area a verde pubblico.				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 13	Impianto di depurazione e collettore in loc. S. Giusto.	n. 178 del 05.05.1978	n. 9360 del 31.10.1978	BURT n. 61 del 1.12.1978
La variante al P.R.G. del 1972 consiste nella localizzazione dell'impianto di depurazione e collettore consortile in area destinata a verde pubblico in località San Giusto.				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 14	Nuove zone agricole in via del Molin Nuovo	n. 602 del 14.12.1978	n. 7402 del 25.07.1979	B.U.R.T. n. 46 del 31.8.1979
La variante n. 14 al P.R.G. del 1972 restituisce alla destinazione agricola due piccole porzioni di area scolastica non interessate dai progetti esecutivi delle scuole, più precisamente la scuola elementare di via Allende e la scuola materna di via del Molin Nuovo.				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.
n. 15	S.G.C. FI - PI - LI svincolo stradale	n. 262 del 28.04.1981	n. 6841 del 16.06.1981
La variante al P.R.G. del 1972 è connessa alla realizzazione da parte dell'ANAS della S.G.C. FI-PI-LI e consiste in modifiche allo svincolo di raccordo con l'Autostrada del Sole e con via delle Nazioni Unite. Trattandosi di una Variante Generale che interessa porzioni estese del territorio comunale non sono stati individuati gli ambiti di riferimento della medesima (vedi Allegato B - INSERIMENTO NEL PRGC disponibile in formato cartaceo presso il "Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica /Edilizia Pubblica).			

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.
n. 16	FI - PI - LI varianti strade comunali	n. 262 del 28.04.1981	n. 13176 del 18.11.1981
La variante al P.R.G. del 1972 è connessa alla realizzazione da parte dell'ANAS della S.G.C. FI -PI -LI con la necessaria deviazione delle strade comunali Via di Romania e via di Porto in corrispondenza del tracciato della FI-PI-LI (procedura di variante ex art. 81 D.P.R. 616/77).			

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n.17	modifica composizione Commissione Urbanistica	n. 691 del 21.11.1980	n. 2950 del 15.03.1982	BURT n. 27 del 04.05.1982
La variante al P.R.G. del 1972 adotta una modifica alle Norme di Attuazione del P.R.G.C. relativamente all'art. 3 che disciplina la composizione della Commissione Urbanistica. La deliberazione di adozione di CC n. 691 viene successivamente modificata con la deliberazione CC n. 390 del 26.06.1981.				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 18	Varianti viabilità P.I.P.	n. 237 del 11.04.1980	n. 3212 del 22.03.1982	BURT n. 27 del 04.05.1982
Le modifiche apportate con la Variante in oggetto possono essere raggruppate in 3 distinti gruppi: 1. modifiche interessanti in generale le zone produttive e la viabilità di scorrimento lungo il Vingone che viene eliminata riaccordandosi con la viabilità di P.R.G. prevista più a monte. Viene ampliata l'area P.I.P. e previsto un diverso raccordo con la viabilità di progetto, oltre che una nuova normativa per le zone produttive e significative variazioni degli indici urbanistici; 2. modifiche alla viabilità Pieve a Settimo / Borgo ai Fossi, conseguenti alla realizzazione della FI-PI-LI su terrapieno anziché su viadotto; 3. reperimento in prossimità dell'Arno, a S. Colombano (area del C.D.T.3), di un'ampia area per il depuratore consortile, in sostituzione dell'area prevista in origine a Badia a Settimo. Trattandosi di una Variante Generale che interessa porzioni estese del territorio comunale non sono stati individuati gli ambiti di riferimento della medesima (vedi tav. 3 della Variante "PLANIMETRIA" disponibile in formato cartaceo presso il "Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica /Edilizia Pubblica).				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 19	Via dei Rossi - Via Paisiello	n. 646 del 29.10.1981	n. 82 del 10.01.1983	B.U.R.T. n. 16 del 16.03.1983
La variante al P.R.G. del 1972 modifica la destinazione di piano di due aree edificabili situate in Via dei Rossi (loc. Cappellina) e un'area prospiciente Via Paisiello. Trattasi di piccole aree che passano a verde pubblico e parcheggio.				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOZIONE	APPROVAZIONE
N. 20	Normativa zona produttiva	Deliberazione C.C.n. 372 del 13.06.1983	Con deliberazione n. 3970 del 09.04.1984, la Giunta Regionale ha ritenuto la Variante adottata non meritevole di approvazione
La variante al P.R.G. del 1972 adottata dal Consiglio propone la modifica dell'art. 5 delle norme tecniche di attuazione relativamente alla consistenza e alle modalità di calcolo delle aree da destinarsi a parcheggi e verde nelle sottozone D3 e D4 (produttive). La Giunta Regionale ha ritenuto non meritevole di approvazione la Variante adottata in quanto introduce degli elementi peggiorativi rispetto alla norma vigente per le zone produttive D3 e D4, come ad esempio il ricorso al comparto produttivo delle fasce di rispetto ai fini del calcolo delle pubbliche aree e degli indici urbanistici di Piano e l'aumento del Rapporto di copertura, elementi che comportano un peggioramento delle situazioni esistenti nelle sottozone D3 e D4, pesantemente compromesse dagli insediamenti produttivi esistenti già realizzati.			

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	EFFICACIA DELLA VARIANTE
21	COSTRUZIONE SCUOLA MEDIA SUPERIORE	n° 86 del 27.01.1987	n° 6549 del 18.07.1988	pubblicata sul BURT n. 55 del 28.09.1988
La Variante 21 al P.R.G.C. del 1972 prevede la costruzione di un complesso edilizio da adibire a sede per Scuola Secondaria Superiore nell'area che si trova fra la Via del Ponte di Formicola e l'isolato Boccaccio (l'attuale istituto d'istruzione superiore Russell Newton). La localizzazione della Scuola Secondaria Superiore non risultava conforme alle previsioni del P.R.G. vigente del '72 (conforme invece al P.R.G. Gregotti adottato nel 1986); pertanto, nelle more dell'approvazione della Variante Generale, si era ritenuto opportuno approvare il progetto ai sensi della Legge 1/78.				

VARIANTE	OGGETTO DELLA VARIANTE	ADOTTATA con Deliberazione C.C.	APPROVATA con Deliberazione di G.R.	ESECUTIVITA' DELLA VARIANTE
n. 22	Cimitero del Capoluogo. Ampliamento.	n. 773 del 29.12.1988	n. 2417 del 20.03.1989	Burt n. 27 del 10.05.1989
La variante al P.R.G. del 1972, al fine di reperire nuovi spazi di sepoltura nel Capoluogo, prevede un ampliamento del cimitero di Via S. Antonio per ulteriori mq. 3850 nonché la costruzione di loculi suddivisi in cappelle, un fabbricato destinato ad uffici e servizi per il personale, servizi igienici per il pubblico e una nuova area di parcheggio. Il progetto esecutivo dell'opera è stato approvato con le procedure previste dalla legge 1/78.				